



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 32

DEL 05/04/2018

OGGETTO: "Gestione dei rifiuti, Emergenza percolato discariche S. Biagio e Petrapalio e Azioni a tutela del territorio, della salute pubblica e dell'ambiente."

L'anno duemiladiciotto, il giorno cinque del mese di Aprile, alle ore 18,00 e ss., in Scicli e nella sala delle adunanze consiliari, sita presso la sede municipale in via Francesco Mormino Penna n. 2, si è riunito il Consiglio Comunale, a seguito di regolare convocazione del Presidente con avviso datato 29/03/2018, Prot. N° 10.400, in adunanza aperta su richiesta di un quinto dei consiglieri comunali.

All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno della seduta, risultano presenti\assenti i sotto indicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
TROVATO	RITA MARIA	X	
MARINO	MARIO	X	
BUSCEMA	MARIANNA	X	
DEMAIO	DANILO	X	
PACETTO	CONSUELO	X	
SCALA	EMANUELE		X
MORANA	CONCETTA	X	
BONINCONTRO	LORENZO	X	
SCIMONELLO	GUGLIELMO		X
CARUSO	CLAUDIO		X
VINDIGNI	GIORGIO GIUSEPPE	X	
IURATO	MARIA TERESA	X	
MIRABELLA	FELICIA MARIA	X	
GIANNONE	VINCENZO	X	
ALFANO	DANIELE	X	
MIRABELLA	IGNAZIO BRUNO	X	

Consiglieri assegnati n. 16 – in carica n. 16 – Presenti n. 13 . Assenti 3. (Scala, Scimonello e Caruso).

Presiede l'adunanza il Dott. Danilo Demaio, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste e partecipa alla seduta il Segretario Generale Avv. Cinzia Gambino.

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti i Sigg.ri: il Sindaco, Prof. Vincenzo Giannone, il Vice Sindaco Avv. Caterina Riccotti, l'Ass. Giorgio Giuseppe Vindigni l'Ass. Arch. Viviana Pitrolo e l'Ass. Arch. Pasquale Carpino.

E' presente il Responsabile del Servizio Affari Generali-Segreteria Generale, Dott. Giovanni Gugliotta.
Sono altresì presenti l'On. Dipasquale e l'on. Ragusa.

IL PRESIDENTE

Accertato per appello nominale che il numero dei presenti è tale da determinare la validità della seduta, dichiara aperta la seduta ed introduce i lavori della seduta facendo presente che si tratta di un Consiglio in seduta aperta convocato su richiesta di un quinto dei consiglieri ed invita i cittadini presenti che volessero intervenire a prenotarsi scrivendo il proprio nominativo su un foglio che è sopra la scrivania al centro dell'aula. Quindi dà la parola alla consigliera Buscema, una delle richiedenti per spiegarne le motivazioni.

Si dà atto che interviene alla seduta il consigliere Caruso. Presenti 14 Consiglieri.

Intervengono nell'ordine:

La consigliera Buscema, la quale riferisce che tutto parte da un'interrogazione presentata circa un mese fa sulla situazione delle discariche dismesse di Petrapalio e S. Biagio. La consigliera comunica che prima del Consiglio, assieme ad altri consiglieri comunali ha effettuato un sopralluogo nelle suddette discariche ove si è constatato che le carenze rappresentate con quella interrogazione non sono state risolte. La stessa continua dicendo che altre motivazioni della richiesta sono relative alla mancata realizzazione degli obiettivi per la raccolta differenziata ed ai pericoli di possibili insediamenti di discariche nel nostro territorio. Insomma, conclude la consigliera Buscema, con questo Consiglio si vuole tenere alta l'attenzione sull'intera problematica.

Si dà atto che interviene alla seduta il consigliere Scala. Presenti 15.

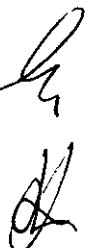
Il consigliere Marino, il quale ringrazia l'On. Dipasquale per la presenza in Consiglio, condivide l'intervento della consigliera Buscema, riferisce che a seguito di quella interrogazione l'A.C. aveva risposto che in tempi brevi sarebbero stati predisposti tutti quegli interventi per risolvere le problematiche evidenziate nell'interrogazione e constata, nel sopralluogo effettuato insieme ad altri consiglieri prima del consiglio, che nulla è stato fatto.

La consigliera Iurato, la quale sostiene che la problematica "rifiuti" è di primaria importanza, per cui un Consiglio Comunale Aperto può sicuramente aiutare ad affrontare tale problematica. La consigliera chiede che venga attivato l'osservatorio "rifiuti zero", poiché ritiene che i cittadini con questo strumento di partecipazione possano attivamente interessarsi alla "cosa pubblica".

Il consigliere Giannone, il quale a nome del gruppo di Forza Italia dichiara di essere a fianco dell'A.C. per la tutela del territorio Sciclitano. Il consigliere continua dicendo che il gruppo di Forza Italia è contrario a qualsiasi discarica da realizzare a Scicli e sostiene che occorre bonificare le dismesse discariche di S.Biagio e Petrapalio. Sostiene che occorre verificare se gli interventi già attuati sulle dismesse discariche sono state realizzate in modo corretto.

La dott.ssa Gambuzza, Presidente del Circolo Legambiente di Scicli "Kiafura" da lettura di un documento che si allega agli atti (All.1).

Il dott. Implatani, il quale sostiene che purtroppo su questa problematica si riscontra, a suo avviso, un menefreghismo generalizzato. Riferisce che manca un piano regionale dei rifiuti, suggerisce che per avviare una corretta raccolta differenziata occorre che il Comune incentivi i cittadini, tramite rilascio di bonus e sgravi sulla bolletta. Propone di realizzare centri di raccolta rifiuti solidi ingombranti ed invita ad incrementare l'attività di controllo.

Two handwritten signatures in black ink, one above the other, located on the right side of the page.

Il Preside Palazzolo del comitato ambiente cittadino, il quale in merito al “post mortem” delle discariche dismesse sostiene che a pagare le spese per i lavori di bonifica dovrebbero essere i Comuni che hanno conferito i rifiuti nelle discariche insieme con il Comune di Scicli. Critica la scelta della possibile realizzazione di una nuova discarica provinciale nella contrada di Passosalina, vicino Sampieri, zona altamente votata al turismo balneare. Per quanto riguarda l'impianto “Acif”, continua il rappresentante del comitato cittadino, ricorda che vi è stato un movimento popolare che ha portato a quella grande manifestazione dell'anno scorso ed alle relative azioni giuridiche intraprese.. Ripercorre le varie vicende legate alla realizzazione dell'Acif, all' iter giudiziario intrapreso, alle sentenze del TAR Sicilia. Riferisce che recentemente è stata avviata presso la Regione una richiesta di annullamento dell'attuale autorizzazione, in quanto nel procedimento autorizzativo si sono verificate delle irregolarità. Sostiene che si ha l'impressione che l'A.C. ed il Presidente della Regione vogliono fare “la frittata senza rompere le uova” nel senso che per far annullare l'autorizzazione occorrono elementi importanti che, a suo avviso sia la Regione che l'A.C. tendono a sottovalutare. Manca, continua il Preside Palazzolo, il parere obbligatorio dell'ARPA, in quanto è stato considerato tale un parere trasmesso dall'ARPA che nei fatti non lo è, tanto che l'ARPA ha chiesto la revoca del provvedimento in autotutela e ciò non si rileva nella documentazione trasmessa dall'A.C.. Manca, altresì nell'autorizzazione rilasciata il parere del Sindaco, massimo rappresentante della salute pubblica ed anche questo parere è obbligatorio. Riferisce di aver scritto nel mese scorso all'A.C. per avere notizie delle iniziative che voleva intraprendere e suggerisce di proporre ricorso “*ad adiuvandum*” che può essere un elemento di pressione importante.

Il Sig. Causarano Angelo chiede all'assessore competente, riferendosi alla discarica dismessa di c.da S. Biagio, se gli interruttori per il sollevamento del percolato sono spenti ed altresì critica l'ubicazione del CCR all'interno della dismessa discarica di S.Biagio.

Il Sindaco il quale, in riferimento alla “frittata” dichiara che non ne saranno fatte e che la collaborazione con tutti i rappresentati istituzionali regionali del territorio è auspicata e posta in grande considerazione. Il Sindaco continua dicendo che nelle sedi istituzionali si ha confronto con le istituzioni. Sostiene che tutti gli elementi che si vogliono introdurre devono rispettare un percorso di legalità. Condivide la proposta che anche gli altri Comuni dovrebbero cofinanziare le spese per “il post mortem” delle discariche dismesse e ritiene che si sia avviato in percorso riflessivo e che la posizione di diniego del Presidente della Regione sia abbastanza chiaro. Il Sindaco precisa che occorre percorrere un percorso di legalità aperto a tutti quegli elementi che vogliono unire e non dividere. Il Sindaco dichiara che si dimetterà se si dovesse realizzare l'impianto Acif. Accoglie, concludendo, l'invito a lavorare assieme, ognuno per il suo ruolo.

Si dà atto che interviene alla seduta il consigliere Scimonello. Presenti 16.

L'Assessore Carpino riferisce che per quanto riguarda gli interruttori per sollevare il percolato della discarica di S.Biagio si sta provvedendo a fare una convenzione con l'ENEL. Si sta, continua l'assessore, provvedendo alla sistemazione del telo di copertura e per quanto riguarda le altre carenze si sta provvedendo a risolverle con altri interventi tecnici. Per quanto riguarda l'istituzione dell'Osservatorio rifiuti zero invita il Consiglio a proporre dei nominativi da inserire tra i partecipanti al tavolo tecnico. Altresì comunica che sta organizzando incontri con portatori di interesse al fine di concordare raccolte di materiali ingombranti in luoghi individuati per il conferimento.

L'on. Dipasquale, il quale ringrazia per l'invito, riferisce che non poteva mancare in quanto ha seguito l'intera problematica sin dall'inizio e con il massimo impegno. L'on. Dipasquale sostiene che in questa vicenda l'interlocutore non è solamente il Sindaco ma anche i parlamentari regionali del territorio. Lo stesso si mette a disposizione per qualunque azione l'A.C. vorrà intraprendere. Sostiene che in questa vicenda si siano succeduti diversi passaggi strani. L'onorevole Dipasquale, concludendo, rinnova la sua disponibilità a collaborare con l'A.C..

L'on. Ragusa, il quale ringrazia i presenti per l'invito e ricorda che da sempre in questa aula si è parlato di discariche e sempre si è cercato di tutelare il territorio. L'on. Ragusa comunica, a seguito delle voci che si



sentono sull'indicazione di C.da Passosalina come possibile sito per una futura discarica provinciale, di aver chiesto al commissario della Provincia di Ragusa di rivedere tale scelta in quanto il Comune di Scicli ha già dato tanto per quanto riguarda la realizzazione di discariche. Riferisce di aver appreso per caso da due colleghi la vicenda della realizzazione dell'impianto Acif. e ritiene che il Presidente della Regione, nella riunione tenutasi assieme al Sindaco a Palermo abbia dimostrato interesse per la problematica prospettata dal Sindaco e che quindi occorre aspettare la risposta che verrà data a presto. Lo stesso accenna alla delibera di G.C. n 125/2014. L'on. Ragusa concludendo, invita tutti a restare uniti, invita il Sindaco a tutelare la città ed a chiedere nella prossima riunione che si terrà in Provincia sul piano provinciale dei rifiuti a chiedere con forza di non realizzare un'altra discarica nel nostro Comune.

Il sig Sergio Trovato, il quale fa rilevare che manca una cabina di regia e ritiene non condivisibili alcune dichiarazioni e comportamenti tenuti dall'A.C. negli ultimi tempi. Invita ad andare avanti unitariamente con un metodo diverso.

Il sig. Asta Giovanni, il quale fa alcune alcune considerazioni in merito alla raccolta rifiuti a Scicli e nelle borgate ed esprime alcuni rilievi in merito alla TARI.

L'ing. Savarino, il quale ringrazia i presenti per la partecipazione al Consiglio, osserva che l'on. Ragusa fa sempre riferimento alla delibera di giunta n. 125/2014, ed essendo stato lo stesso in quel periodo assessore all'urbanistica tiene a ripercorrere le vicende di quel periodo. Riferisce che durante la seconda Amministrazione Susino di cui era Assessore all'urbanistica si era dato mandato con una direttiva al Capo Settore Urbanistica di predisporre una proposta da presentare al Consiglio per tutelare il territorio. La richiesta, continua l'ing. Savarino, della ditta di avvio della procedura è successiva alla direttiva, a cui è seguita una nota del Capo Settore Urbanistica che manifesta difficoltà ad operare in quanto riscontra contraddizioni fra l'A.C. e la ditta. Fa altresì presente che il SUAP. aveva espresso parere negativo. Lo stesso riferisce che la Regione aveva chiesto controdeduzioni all'Ente, ma che questa nota non è mai pervenuta all'A.C. e non è mai stata protocollata. L'ing. Savarino invita l'A.C. a rimanere vigili ed eventualmente a seguire altri percorsi.

La consigliera Pacetto, la quale sostiene che le perplessità manifestate da alcuni cittadini siano condivisibili ma allo stesso tempo pensava che gli stessi erano interessati a conoscere tutte quelle iniziative che l'A.C. intende ora mettere in atto.

Il consigliere Mirabella Ignazio Bruno, il quale osserva che l'unità di cui parla l'on. Ragusa, a suo avviso, non c'è mai stata e sostiene che c'è stata sempre una parte che vuole costruire ed una parte che vuole distruggere. Il consigliere sostiene che le dichiarazioni del Presidente della Regione siano inquietanti, poiché spostare l'impianto in un'altra sede non risolve il problema. Il consigliere conclude dicendo che la problematica rifiuti è sempre stata gestita male in Sicilia.

La consigliera Morana Concetta, la quale porta i saluti dell'on. Campo e dell'on. Loreface, impossibilitati a partecipare. La consigliera fa rilevare che si guardi troppo al passato. Sostiene che il Consiglio Comunale deve essere da sprone all'A.C. ed allo stesso tempo di controllo, cosa che, a suo avviso, non è stato fatto nel passato. In riferimento alla discarica dismessa di C.da San Biagio riferisce di aver chiesto all'ufficio le analisi del percolato ed è preoccupante che le siano state fornite le analisi eseguite dalla ditta che ne cura il trasporto, dalle quali risulta che ci sia solamente acqua salata. La stessa invita a fare eventuali controlli. Per quanto riguarda la discarica dismessa di Petra Palio, continua la consigliera riscontra che a tutt'oggi i teli di copertura sono strappati e che ci sono altre carenze strutturali. La consigliera, concludendo, invita l'ass. Carpino a vigilare per la realizzazione della CCR all'interno della discarica di San Biagio.

La consigliera Trovato la quale ritiene che la consigliera Pacetto abbia detto una cosa importante e cioè che il Consiglio Comunale Aperto è stato convocato per dare la parola ai cittadini. La consigliera ritiene importante la legalità, condivide il discorso del Sindaco che rappresenta la città e che è l'unico interlocutore del Presidente della Regione. Sostiene che il problema maggiore non è l'impianto Acif ma quanto la quantità dei rifiuti e l'allocazione dell'impianto in quel sito.



Il consigliere Scala, il quale sostiene che l'emergenza rifiuti sia un problema che ci attanaglia da diverso tempo e che non è mai stato risolto. Occorre, continua il consigliere, che ci sia una reale programmazione e che per quanto riguarda il *post mortem* delle discariche dismesse dovrebbero intervenire, a suo avviso, anche economicamente nelle opere di bonifica sia l'ex ATO che l'attuale SRR ed i Comuni che avevano conferito i propri rifiuti nelle discariche.

L'assessore Carpino, il quale riferisce che per quanto riguarda l'Acif il problema non è soltanto di quantità ma anche di qualità dei rifiuti. In riferimento alle analisi del percolato, l'assessore riferisce che verranno effettuate anche dal Comune. La realizzazione del CCR all'interno della discarica dismessa di San Biagio è stata prevista dalla SRR ma che comunque è uno strumento fondamentale per la raccolta dei rifiuti.

L'assessore concludendo comunica che è stata predisposta e proposta all'approvazione del Consiglio Comunale la gara d'appalto settennale per il conferimento dei rifiuti ove sono state previste tante iniziative che possono risolvere il problema della raccolta dei rifiuti.

L'on. Dipasquale chiede al Presidente del Consiglio che copia della presente deliberazione sia trasmessa alla Procura della Repubblica.

Il Presidente, alle ore 21,47, constatato che non ci sono ulteriori interventi, dichiara chiusa la seduta.



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Arch. Danilo Demaio)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Avv. Cinzia Gambino)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
Sig.ra Carmela Arrabito

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Cinzia Gambino

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i., essendo stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal _____, come previsto dall'art. 11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

è divenuta esecutiva il giorno _____

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, LR 44/1991).

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Avv. Cinzia Gambino)
